



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 1 - Oggetto dell'appalto e durata

Il presente Capitolato contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara aperta indetta dall'Ambito Territoriale N.18, Comune di Casoria (Capofila), nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio **“POLO PER LE FAMIGLIE E CONTRO LA VIOLENZA SU DONNE E MINORI” dell'Ambito Territoriale Sociale N18**. L'affidamento in oggetto avverrà mediante attraverso indagine di mercato e procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023. La durata del servizio è di 10 mesi a decorrere dal verbale di consegna e comunque al completamento delle ore previste nel capitolato di appalto al netto di proroghe o altri differimenti o impedimenti a carico della A.d.G. competente.

ART. 2 - Ambito territoriale dell'appalto

L'Ambito Territoriale N.18 è costituito dai Comuni di: Casoria (Capofila), Arzano e Casavatore. Indirizzo: P.zza Domenico Cirillo.

ART. 3 - Definizioni delle prestazioni oggetto dell'appalto

Il presente capitolato norma il servizio **“POLO PER LE FAMIGLIE E CONTRO LA VIOLENZA SU DONNE E MINORI” dell'Ambito Territoriale Sociale N.18** con il quale si intende ampliare e potenziare l'offerta di strutture finalizzate a ricevere le donne ed altre persone vittime di violenza di genere, dei comuni afferenti all'Ambito territoriale N.18 comprendente i comuni di Casoria - Capofila e i Comuni di Arzano e Casavatore.

La progettazione dovrà essere conforme agli standard previsti dalle Linee Operative dei Piani Sociali di Zona di cui al Nomenclatore ex DM 103/2019.

Il Servizio si iscrive alla programmazione di cui al Codice Nomenclatore seguente:

L1	Donne in Difficoltà	Centro antiviolenza
B18	Infanzia e Adolescenza	Servizi nei casi di maltrattamento e abuso sessuale in atto sui minori
B19	Infanzia e Adolescenza	Servizi di sensibilizzazione, aggiornamento, informazione e documentazione sull'abuso
C8	Responsabilità Familiari	Servizi di mediazione familiare
C1	Responsabilità Familiari	Centro per le famiglie

1



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Si specifica che l'importo è pari a € 186.461,00 oltre iva ed oneri così suddiviso

quadro economico	s.iva	aliquota iva	iva	Tot con iva	Note
costi sicurezza	1000	22%	220	1220	Non soggetti a ribasso
costi gestione	2.626,4	22%	577,808	3.204,208	Soggetti a ribasso
albergazione	3.000	22%	660	3.660	Soggetti a ribasso
personale	179.835	22%	39.563,7	21.9398,7	Non soggetti a ribasso
	186.461,4			227.482,9	

2

I costi di costi collocamento in struttura /albergazione si intendono per la pronta accoglienza anche notturna per la messa in protezione e per la collocazione anche temporanea delle donne e loro figli (per un totale di c.a. 30 giornate di accoglienza) come da indicazione dei servizi sociali territoriali competenti. Tali costi relativi all'albergazione possono essere convertiti, ove non utilizzati, come ore di servizio per il personale previa autorizzazione a cura del RUP.

In Particolare per l'attuazione del Servizio in oggetto l'affidatario dovrà assicurare la presenza delle seguenti figure professionali:

Figure professionali:

- **N. 1 coordinatore** In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno due anni nelle politiche di genere e nel sostegno alle vittime di violenza e di abuso, o in alternativa, in possesso di esperienza almeno quinquennale nelle politiche di genere e nel sostegno alle vittime di violenza e di abuso. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
- **N. 2 educatori** in possesso di laurea triennale o specialistica o magistrale vecchio ordinamento in scienze dell'educazione o titolo equipollente
- **N. 2 assistente sociale** in possesso del Diploma di laurea triennale in servizio sociale o Diploma universitario in servizio sociale di cui alla legge n. 84/93 e laurea specialistica, iscritta all'Albo degli Assistenti Sociali
- **N. 3 psicologi** in possesso di laurea triennale o specialistica o magistrale vecchio ordinamento in psicologia o titolo equipollente (di cui almeno n. 1 figura dovrà essere in possesso di master di I o II livello in mediazione familiare o equipollente)
- **N. 1 consulente legale** in possesso di corso di laurea magistrale in giurisprudenza esperto del diritto penale ed



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

iscrizione all'albo degli avvocati presso l'Ordine di appartenenza;

- **N. 3 operatore di sportello** in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e titolo riconosciuto dalla Regione Campania attinente con la materia del servizio.

FIGURA	COSTO ORARIO	ORE COMPLESSIVE
COORDINATORE N°1	27,2	400
EDUCATORE professionale (N°2)	25,48	1100
ASSISTENTI SOCIALI (N°2)	25,48	700
PSICOLOGI (N°3)	25,48	3500
CONSULENTE LEGALE n°1	27,2	300
OPERATRICE DI SPORTELLO N°3	23,41	1100

Le figure professionali potranno essere eventualmente incrementate pur in considerazione del tetto massimo delle ore previste e dell'importo aggiudicato, al fine di garantire particolari esigenze di servizio verificatesi. Si precisa che la figura del consulente legale va considerata in base alle necessità e alle richieste, quindi a consulenza; qualora non venga utilizzato l'intero monte ore attribuito si andrà redistribuito equamente sugli altri operatori suindicati.

3

* Il costo del personale è calcolato ai sensi e per gli effetti delle tabelle sul "COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2024.

ART. 4 – DESTINATARI

- Gli interventi e le attività previsti nel servizio "**POLO PER LE FAMIGLIE E CONTRO LA VIOLENZA SU DONNE E MINORI**" sono rivolti ai nuclei familiari residenti sul territorio dell'Ambito N18, che si trovano ad affrontare difficoltà legate alle responsabilità genitoriali, separazioni, lutti o divorzi, disagio dei minori, fino a casi presunti di abuso, violenza e maltrattamento nei confronti delle donne e i loro figli minori.
- L'accesso al servizio da parte dei destinatari può avvenire in modo spontaneo o su invio da parte di altri servizi, in particolar modo dal Servizio Sociale Professionale per la presa in carico da parte dell'Equipe Multidisciplinare con il quale opera in stretta integrazione. Nel caso di segnalazioni da parte di donne vittime di violenza o i loro figli minori sarà attivato il numero verde dall'aggiudicatario, collegato col numero nazionale di pubblica utilità 1522.

Il Centro è un servizio rivolto alle famiglie multiproblematiche, donne vittima di violenza e i loro figli minori che intende promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia e ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita.

Il Centro in una logica di rete, interviene in maniera specifica organizzando attività di sostegno alla genitorialità, attività di sostegno psicologico a favore delle donne vittime di violenza per favorirne la fuoriuscita.



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Le attività da implementare a favore delle famiglie multiproblematiche e a favore delle donne vittime di violenza e i loro figli minori sono le seguenti:

- la formazione di un'identità genitoriale,
- una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità,
- la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale;
- sostenere la donna nell'acquisizione dell'autonomia e della propria libertà, al fine di promuovere lo sviluppo dell'empowerment;
- elaborazione di un percorso individuale di fuoriuscita dalla violenza

Sono prestazioni, attività e forniture di cui deve dotarsi il centro le seguenti:

- informazione e orientamento in ambito locale sulle risorse e le opportunità disponibili per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli, attività di accoglienza e ascolto delle famiglie;
- Supporto al segretariato sociale e al servizio sociale professionale comunale e di Ambito;
- Supporto/sostegno alla genitorialità;
- Spazio neutro, inteso come luogo accogliente e sicuro per lo svolgimento degli incontri tra il minore e l'adulto anche su disposizione dell'A.G.;
- Attività di incontri protetti, disposti dall'autorità giudiziaria e dall'Ambito N 18 sia nei locali messi a disposizione dall'ente e su richiesta della parte anche in luoghi esterni previa approvazione del responsabile competente del caso;
- Percorsi di sostegno psicologico rivolto al singolo individuo, minori, coppia e famiglia. La consulenza psicologica ha come obiettivo la risoluzione del problema/disagio;
- Attività di prevenzione e azioni di informazione e sensibilizzazione in ambito scolastico, organizzazione e gestione di servizi di auto-mutuo aiuto tra famiglie;
- Interventi di mediazione rivolti a genitori in fase di separazione/ separati o divorziati finalizzato a riorganizzare le relazioni familiari;
- Supporto nelle attività di supporto al servizio sociale anche nelle attività di sfratto per morosità o altre tipologie, in presenza di utenti fragili;
- Messa a regime di un sistema di reperibilità dei professionisti al di fuori dell'orario di servizio stabilito anche con l'ausilio di un numero verde (da attivare all'atto dell'aggiudicazione);
- Campagna di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse rivolto alle famiglie, quali affiancamento familiare e affidamento familiare di cui si richiede l'attivazione di corsi di informazione e formazione rivolti alle famiglie che si rendono disponibili all'affido e la creazione dell'albo delle famiglie affidatarie.
- Supporto alle attività relative ai percorsi di affido e adozione;
- Supporto alla collocazione e messa in protezione dei minori presso strutture a seguito di art. 403 o in relazione a anziani o diversamente abili;
- Supporto alle attività delle famiglie anche in ambito socio-sanitario integrata con i servizi sociali;
- Promozione della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra le famiglie, attraverso un'attenzione ravvicinata ai microcontesti della comunità, nei quali mobilitare e valorizzare le risorse presenti, promuovere lo sviluppo di aggregazioni e di reti familiari, sostenere attivamente iniziative e progetti che valorizzino il protagonismo delle famiglie, anche in una logica multiculturale e intergenerazionale;
- Azioni per il recupero della dispersione scolastica;
- Raccordo con l'equipe multidisciplinare di ambito e con i servizi erogabili (tutoraggio, centri educativi, altri servizi attivi del Piano Sociale di Zona);

4



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

- Campagna di sensibilizzazione sulle tematiche della violenza di genere, in ambiente scolastico e sul territorio;
- Accoglienza della donna vittima di violenza a cura di due operatrici specializzate che hanno il delicatissimo compito di effettuare il primo colloquio e di fornire alla donna un contesto di sicurezza e di fiducia che le consenta di aprirsi e narrare il proprio vissuto. La finalità, nel corso dei mesi successivi, sarà quella di accompagnare la donna nell'elaborazione di un percorso individuale volto all'uscita dalla situazione di violenza che l'ha portata a chiedere aiuto, in modo definitivo
- Ascolto della donna vittima di violenza: vengono svolti colloqui sia telefonici, sia preliminari, presso la sede, al fine di individuare i bisogni delle donne e per fornire le prime informazioni sul funzionamento della struttura e dei suoi servizi;
- Colloqui strutturati con la finalità di fornire alla donna una nuova chiave di lettura relativamente alla situazione vissuta, aiutando a comprendere e riconoscere gli esiti e i danni su se stessa di quanto vissuto, fornendo anche indicazioni e informazione di carattere legale
- Assistenza psicologica: ad ogni donna vittima di violenza deve essere garantito supporto psicologico, individuale, da parte di personale competente e qualificato in materia, come specificato al paragrafo precedente. Si può anche optare per gruppi di auto mutuo aiuto, anche tramite le Aziende Sanitarie Locali, ed i servizi territoriali competenti.
- Assistenza legale: supporto legale, sia civile che penale, ed aiuto nell'accesso all'assistenza legale tramite gratuito patrocinio.
- Orientamento al lavoro: viene offerto aiuto alla donna, anche sotto questo profilo: spesso la donna abusata è anche vittima di ricatti dal punto di vista economico, da parte del suo compagno, o ex. Per tale motivazione, un percorso antiviolenza non può dirsi completo, fintantochè la donna non è completamente reinserita nella società ed in grado di essere autonoma, anche dal punto di vista economico. I Centri quindi aiutano attivamente la donna tramite contatti con i Servizi Sociali ed i centri per l'impiego.
- Orientamento all'autonomia abitativa: da ottenere tramite accordi e protocolli con gli enti locali, in grado di fornire un'abitazione.
- Supporto ai minori: poiché molto spesso i minori sono figli sia della donna che subisce le violenze, che dell'uomo che mette in atto violenze ed abusi, sono previsti dei percorsi di supporto anche per costoro.
- Organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- Laboratori per i minori;
- Attività di supporto domiciliare;
- Redazione relazioni anche su indicazione della A.G. o dell'assistente sociale competente;
- Attivazione di una rete informativa con il sistema territoriale;
- Attivazione della formazione obbligatoria sulla sicurezza del personale coinvolto, nonché attività di formazione di équipe complementari alle materie e alle attività oggetto del Centro;
- Fornitura di almeno 3 (tre) personal computer completi anche laptop, da mettere a disposizione degli operatori presenti sui singoli comuni con relative stampanti e connessione a internet e almeno 3 (tre) telefoni di servizio anche collegati con il numero verde per la reperibilità e l'accoglienza telefonica, mail dedicata, pec dedicata, pagina web di presentazione del servizio su cui siano rinvenibili: carta dei servizi, canali di contatto, strutturazione del servizio (giorni orari e funzioni) e personale dedicato;
- Fornitura di almeno 1 (uno) mezzo di trasporto per garantire lo spostamento degli operatori per eventuali interventi sul territorio dell'Ambito N 18 e in altre sedi;

5

ART. 5- Modalità specifiche di espletamento delle prestazioni

Per l'attuazione del Servizio, l'affidatario dovrà assicurare la presenza delle figure professionali riportate all'



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

art. 3

Le figure professionali da indicare in sede di presentazione delle offerte dovranno essere in possesso delle seguenti competenze: Conoscenza della normativa sociale e socio-sanitaria nazionale e regionale. Attivazione di reti istituzionali e territoriali. Progettazione individualizzata. Valutazione multidimensionale del bisogno. Programmazione partecipata dei servizi sociali e socio-sanitari. Monitoraggio e valutazione dei servizi. Rilevazione dati per l'aggiornamento periodico della base conoscitiva inerente al sistema informativo sociale. Presa in carico degli utenti. Orientamento e accompagnamento al sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari. Applicazione delle tecniche e delle metodologie proprie del servizio sociale.

ART. 6 – Personale- Clausola di salvaguardia

L'appaltatore, per lo svolgimento delle prestazioni sopra citate, ai sensi dell'art.3 del presente capitolato, metterà a disposizione le figure professionali indicate nel precedente articolo, i cui nominativi saranno comunicati all'Ufficio di Piano, prima dell'inizio del servizio.

Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali, su richiesta dell'Ufficio di Piano.

Il soggetto gestore, nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori dovrà applicare i CCNL di categoria vigenti nel tempo per la specifica qualifica professionale.

Spetta al soggetto gestore controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti.

L'offerta economica non può abbattere i costi del personale che deve restare coerente con il trattamento economico previsto dal CCNL di categoria come da tabelle allegate o equiparate alle medesime in presenza di differenti tipologie contrattuali applicate.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio, i quali dovranno possedere le qualifiche ed i profili professionali e titoli di studio e di servizio indicati nel CSA.

Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutto il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e da atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti. L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che, a insindacabile giudizio del responsabile individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di reclamo.

Si precisa che il personale, deputato alla presa in carico delle donne e dei minori vittime di violenza, dovrà essere di sesso femminile come da CU. Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative alla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative vigenti.

In relazione al personale, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 57 del Codice, in relazione alle clausole sociali. In particolare l'aggiudicatario è tenuto, nei termini di legge e nel rispetto del CCNL ad assorbire il personale già impiegato nel servizio, salvo che lo stesso dimostri che ciò non sia coerente con la propria organizzazione d'impresa. La Stazione appaltante consegnerà all'aggiudicatario l'elenco del personale uscente.

Art. 7 – Volontariato

L'aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché espressamente autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

ART. 8 - Coordinamento e controllo della regolarità del servizio

L'Ufficio di Piano coordina le attività oggetto dell'appalto e l'organizzazione del servizio nei vari Comuni. In ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, esplica i controlli ed effettua la verifica dei risultati conseguiti dal servizio, formula eventuali proposte di aggiornamento dei piani di intervento. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione del servizio.

ART. 9 - Corrispettivo delle prestazioni e rimborso spese

Le offerte, pena l'esclusione, non potranno superare la base d'asta.

Nel presente procedimento di gara non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii per l'assenza di rischi da interferenze, fermo restando l'obbligo della ditta al rispetto della normativa di cui al decreto succitato.

Per le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente capitolato, è corrisposto all'appaltatore il corrispettivo bimestrale, rinveniente dalle prestazioni effettuate, compreso di IVA come per legge se e come dovuta. Nel prezzo sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione per il personale contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune e, eventualmente, nel territorio dell'Ambito Territoriale.

Al pagamento del corrispettivo si provvede, su presentazione di fattura, entro i 30 giorni successivi. Nella fattura dovranno essere indicati, gli estremi del contratto e CIG.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

Nome dell'ufficio: UFFICIO DI PIANO-AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N18.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto. L'Ambito Territoriale è parimenti esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel compenso corrisposto.

ART. 10 - Modalità generali di espletamento del servizio

Il centro "POLO PER LE FAMIGLIE E CONTRO LA VIOLENZA SU DONNE E MINORI", dell'Ambito Territoriale Sociale N18, deve essere svolto dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa. Il personale messo a disposizione dovrà avere la copertura assicurativa anche per gli spostamenti con l'autovettura in dotazione all'affidatario. Spettano all'affidatario, inoltre tutte le spese relative ai mezzi messi a disposizione.

Al personale indicato nel presente capitolato, se lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime.

La ditta appaltatrice, si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

malattia, ferie, e per ogni altra causa prevista dalla legge, senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante. L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio. In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dati personali, di cui al D. Lgs. 30 .6. 2003, n. 196.

L'appaltatore si impegna ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'Ufficio di Piano potrà in qualsiasi momento richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N18 l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti richiesti.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

ART. 11- Assicurazione

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, infortuni sul lavoro (trasporto incluso), e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose. La responsabilità civile verso terzi deve essere coperta per non meno di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano dell'Ambito N18.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

ART. 12 - Responsabilità per danni

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio. La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

ART. 13 - Osservanza norme sulla privacy

L'affidatario è tenuto all'osservanza ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016.

ART. 14 - Obblighi della ditta aggiudicataria

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente all'appalto in oggetto.

Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione come prevista da Legge. Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile del servizio oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici, di verifica dei servizi oggetto del capitolato.



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

ART. 15 - Penalità

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale applicherà penali in misura giornaliera da un minimo di 30,00 € ad un massimo di 100,00 €, così come per legge, da determinare a suo insindacabile giudizio in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente appalto, salvo quanto previsto al successivo articolo 19, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio.

In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta appaltatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese su deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 16- Rifusioni danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuto ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 17 - Risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dall'articolo 17, l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- Applicazione di 3 successive penalità;
- Apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione, che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale N18– Comune Capofila Casoria, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo appalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 18 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro del tribunale di Napoli Nord.

Il Dirigente Ambito Sociale di Zona
Coordinatore Ufficio di Piano Ambito N18
Dott. Antonio Chianese